



Fiabe di Natale

Sugiko Chinen e Luca A.M. Colombo
con la partecipazione di Daniele Crasti

Tre fiabe in cui la narrazione di alterna alla musica danno vita a un concerto brillante e pieno di vita, in perfetta armonia con le festività natalizie, adatto ai grandi ed ai piccini.

La Storia dell'Elefantino Babar nasce ispirato dai bellissimi libri illustrati di Jean du Brunhoff dedicati all'omonimo elefante ed alterna momenti spiritosi a momenti sognanti ma sempre colmi di purissima poesia.

Cristallo di Rocca trae origine dal racconto natalizio di Adalbert Stifter e segue la straordinaria Vigilia di Natale di due bambini, Corrado e Sanna, che si perdono in una montagna incantata; la musica di Rota fa da sfondo al loro avventuroso ritorno a casa.

Il racconto dello Schiaccianoci, ovvero il viaggio nel paese dei giocattoli che la piccola Marie affronta durante la notte di Natale prende vita attraverso le celebri danze del balletto di Čajkovskij e gli interventi del narratore che accompagnano l'ascoltatore ricordando i particolari di questa fantastica vicenda che spesso rimangono sepolti fra i ricordi d'infanzia.

Sugiko Chinen e Luca A.M. Colombo
www.sugikochinenandlucacolombo.com
slp@notturnomusica.org - (+39) 3496375975

Il programma

Francis Poulenc

La storia dell'elefantino Babar

fiaba musicale

tratta dai racconti di Jean du Brunhoff

Durata: 25 minuti



Babar é un piccolo elefantino che, abbandonata la giungla, diventa un elegante cittadino ai tempi della Belle Époque; come tale si veste e si comporta, senza però cambiare la sua vera natura di simpatico pachiderma. Nato circa cento anni fa dalla matita di Jean de Brunhoff, l'elefantino in completo di velluto e bombetta ha percorso molta strada e si é conquistato un posto d'onore nell'universo fantastico dei bambini di tutto il mondo. Pochi anni dopo la nascita ha avuto la fortuna di incontrare il compositore Francis Poulenc, che, entusiasta, decise di comporre una sorta di colonna sonora per le sue avventure: "Histoire de Babar, le petit éléphant" é una favola in musica dove narrazione ed pianoforte dialogano a ritmo serrato evocando il mondo fantastico di Babar.

Gli autori

Francis Poulenc

(1899 - 1963)



Nato in una facoltosa famiglia francese è stato uno dei più significativi compositori del suo tempo ed ha fatto tempo a frequentare tutti i maggiori musicisti della sua epoca: allievo per il pianoforte di Riccardo Viñes, fece parte del gruppo dei sei ed instaurò rapporti e collaborazioni con musicisti ed intellettuali quali Erik Satie, Claude Debussy, Manuel de Falla, Igor Stravinskij, Apollinaire, Cocteau e Valery. La sua personale natura riuscì a coniugare con successo musica seria e musica leggera, il tutto sotto il segno di una elegante e raffinata ironia costruendo un originale ed inimitabile stile musicale dove si trova la più eterogenea collezione di stili, dalla musica popolare del café-chantant a quella etnica del sud-est asiatico.

Sugiko Chinen e Luca A.M. Colombo
www.sugikochinenandlucacolombo.com
slp@notturnomusica.org - (+39) 3496375975

Il programma

Nino Rota

Cristallo di Rocca

fiaba musicale

tratta dal racconto di Adalbert Stifter

Durata: 25 minuti



Cristallo di rocca è un racconto scritto dall'autore austriaco Adalbert Stifter nel 1853: in estrema sintesi è la storia di due bambini che si perdono fra i ghiacci alpini durante una tempesta di neve, alla Vigilia di Natale. A quasi un secolo di distanza la Rai decise di produrre un radiodramma ispirato a questa delicata ed intensa novella ed il compito di scrivere le musiche per accompagnare il racconto fu affidato a Nino Rota. Nacque così una favola musicale natalizia in cui la semplice storia di Corrado e Sanna viene raccontata dalla voce, ma la natura alpina, grandiosa e fantastica, vera protagonista del racconto, viene evocata dalla musica.

Gli autori

Nino Rota

(1911-1979)



Nato a Milano da una famiglia di origini musicali (il nonno materno era il compositore emiliano Giovanni Rinaldi), è stato sicuramente uno dei maggiori compositori italiani del secolo scorso. Talento precocissimo entrò in contatto con molti grandi musicisti quali Ildebrando Pizzetti, Alfredo Casella, Arturo Toscanini, Arturo Benedetti Michelangeli, Sergei Prokofiev, Dmitri Shostakovic e intellettuali Gabriele D'Annunzio, Eduardo De Filippo, Luchino Visconti e Federico Fellini. Per tutta la vita continuò a portare avanti senza clamore e con eguale intensità tutti i rami della sua attività: insegnamento, composizione “colta” e composizione “per il cinema”.

Il programma

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Lo Schiaccianoci

fiaba musicale

tratta dl racconto di E.T.A.Hofmann

Durata: 30 minuti



La prima apparizione di questa fiaba si deve all'estroso scrittore tedesco E.T.A.Hofmann che nel 1816 la pubblica con il titolo "Schiaccianoci ed ili re dei topi"; circa trenta anni dopo Alexandre Dumas padre la rielabora come "Storia di una schiaccianoci" ed in questa versione raggiunge le orecchie di Marius Petipa, il grande coreografo dei Balletti Imperiali di San Pietroburgo, che la propone nel 1890 a Čajkovskij; da allora è diventata uno dei racconti più popolari del periodo natalizio non solo nella versione originale ma anche in innumerevoli film di animazione e non solo. L'ambiente fantastico evocato dalla musica di Čajkovskij rimane per sempre nella memoria degli ascoltatori.

Gli autori

Pëtr Il'ič Čajkovskij

(1840-1893)



Nato nella provincia dell'impero russo Čajkovskij abbandonò presto gli studi di giurisprudenza per entrare nel Conservatorio di San Pietroburgo dove completò gli studi e cominciò a forgiare il proprio inconfondibile stile fondendo le convenzioni compositive della musica classica alla tradizione musicale russa, raggiungendo presto notorietà internazionale. Un particolare ruolo ebbero nella sua produzione i balletti Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci cui l'autore deve tutt'oggi gran parte della sua popolarità nonostante il catalogo pressoché sterminato delle sue composizioni (ottanta numeri d'opera fra cui dieci opere liriche, sei sinfonie e innumerevoli composizioni da camera).

Sugiko Chinen e Luca A.M. Colombo



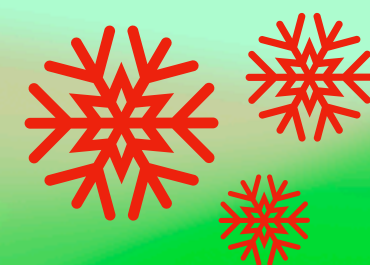
Sugiko Chinen e Luca Arnaldo Maria Colombo hanno iniziato a suonare in duo pianistico nel 1995; da allora hanno tenuto recital in Italia, Francia, Spagna, Austria, Polonia, Norvegia, Repubblica Ceca ed in Giappone, partecipando a numerosi festival ed eventi internazionali.

Profondamente influenzati da background culturali diversi come Italia e Giappone, hanno sviluppato una sensibilità artistica originale apprezzata dalla critica e dal pubblico.

La ricchezza timbrica, il suono cantabile, il fraseggio originale, la gamma di sonorità dal “pianissimo” al “fortissimo” orchestrale e la ricchezza delle sfumature rappresentano i tratti più distintivi del loro stile pianistico.

Dopo essersi dedicati alla musica italiana e francese del XIX e XX secolo, hanno ampliato il loro repertorio al Classicismo Viennese, al Romanticismo Nord Europeo fino ai grandi compositori di della seconda metà del XX secolo.

Hanno pubblicato due cd per l'etichetta Da Vinci: Four Seasons Four Hands nel 2018 con musiche di Y.Nakada e A.Piazzolla, e Histoires à quatre mains nel 2020 con musiche di M.Ravel, C.Debussy, G.Fauré, E.Satie e F.Poulenc.



Daniele Crasti



Diplomato all'Accademia dei Filodrammatici sotto la guida di prestigiosi insegnanti come Karina Arutyunyan, Nikolaj Karpov, Peter Clough, Massimo Loreto, Bruno Fornasari, Massimo Cividati e Ambra D'Amico.

Ha seguito numerosi seminari con importanti maestri tra cui Marcello Magni e Paolo Nani. È interprete di spettacoli e monologhi per Teatro Filodrammatici, Teatro Carcano, Teatro Sala Fontana, Teatro San Babila, Teatro I, Teatro Libero Milano, Teatro Linguaggi Creativi.



Nel 2011 è cofondatore della compagnia Oyés che riscuote importanti risultati a livello nazionale, concentrandosi sulla produzione di drammaturgia contemporanea. Collabora con le Reti Mediaset e Rai e con alcune produzioni cinematografiche tra cui "L'intrepido", regia di Gianni Amelio.

Si specializza anche come doppiatore e speaker pubblicitario. All'attività attorale affianca quella di pedagogo teatrale, con particolare attenzione all'avvicinamento teatrale per bambini e adolescenti.

